



GIORGIO LAVERI. “VOLVER” APRE CON #HASHTAG #SEI. UN PROGETTO ITINERANTE

 FRANCESCA DI GIORGIO × 21 APRILE 2021

VARESE | GALLERIA PUNTO SULL'ARTE | 25 APRILE – 15 MAGGIO 2021

“Giorgio Laveri è un uomo dalle molte vite. Si avverte sempre un po' di timore – quasi di sospetto – quando ci si avvicina a personalità poliedriche. La convinzione comune (dettata molto probabilmente da un banale: “Santo Cielo, ha già un dono! Non potrà certo averne due o tre...!”) è che se sei bravo in un campo, nell'altro non lo sarai altrettanto. E invece non è così: la storia è costellata di personaggi dotati di una carica creativa talmente strabordante da avere bisogno di più vie per esprimersi”.

Alessandra Redaelli sintetizza così la figura di **Giorgio Laveri** che inaugura il suo nuovo solo show, *Volver*, a Varese, negli spazi della **Galleria PUNTO SULL'ARTE**.



Giorgio Laveri, #Hashtag, 2020, ceramica smaltata con interventi al terzo fuoco in decalcomania e oro zecchino, 27x30x40 cm

L'artista savonese di nascita, e con nel cuore il Sudamerica, presenta **più di trenta sculture** delle sue serie più celebri, **il meglio della sua recente produzione** ascrivibile al periodo "gigantista".

Eleganti stick di rossetto, ciliegie al punto massimo di maturazione, turgide penne stilografiche, ma anche umili mollette da bucato o il vecchio temperamatite che usavamo a scuola crescono a dismisura e si trasformano nelle mani di Laveri in totem, quasi oggetti di culto che ci costringono a guardare la realtà di tutti i giorni con altri occhi. I colori smaltati e la lucentezza della ceramica (impreziosita da interventi al terzo fuoco anche in oro zecchino) ribaltano la consuetudine in cortocircuiti percettivi che incantano nell'estrema piacevolezza estetica. Un'operazione che, pur partendo da suggestioni pop, ne supera la portata in un gioco squisitamente concettuale.

Sempre all'insegna di quella poliedricità, ben descritta da Redaelli, la mostra apre **domenica 25 aprile** con il progetto itinerante **#HASHTAG**, curato da David Melis, **una performance che ha già toccato diversi luoghi**: dallo spazio museale Usina del Arte di Buenos Aires, alla tappa francese a Vence e agli eventi organizzati a Borgio Verezzi, Albissola Marina e Reggio Emilia, fino ad arrivare a Varese, dove gli **apparecchi fotografici giganti** di **Giorgio Laveri**, interamente realizzati in ceramica, innescheranno una performance alla quale si potrà partecipare, dalle 11.00 alle 18.00, su prenotazione: <https://www.puntosullarte.com/prenota-il-tuo-appuntamento/>

Per l'occasione **la sede di Viale Sant'Antonio della Galleria PUNTO SULL'ARTE si trasformerà in un set fotografico**, all'interno del quale **i visitatori sono ritratti dall'artista con l'uso di una Polaroid d'epoca**.

Tutti gli scatti saranno successivamente inseriti all'interno di un catalogo che racchiuderà i diversi momenti espositivi. Un'occasione unica per incontrare l'artista, approfondire la sua ricerca e prendere attivamente parte ad un progetto inedito, in totale sicurezza e nel rispetto delle normative vigenti.



Pont des Arts, 2018, ceramica smaltata mat con interventi al terzo fuoco in oro zecchino, 55x36x13 cm

Attraverso la ceramica, il suo mezzo espressivo d'elezione, passando per il cinema, il teatro e la sperimentazione interdisciplinare, dal 1972 ad oggi Giorgio Laveri ha presentato oltre un centinaio di eventi in Italia e nel mondo. La collaborazione stabile con alcune delle più importanti gallerie d'arte italiane ed estere ha permesso, inoltre, una capillare diffusione del suo lavoro. La conoscenza della scultura ceramica deriva, in particolare, dalla storica appartenenza di Giorgio Laveri alla colonia artistica di Albisola, conosciuta e apprezzata a livello internazionale.

GIORGIO LAVERI nasce a Savona. Dopo gli studi di formazione professionale sulla regia televisiva, dal 1974 inizia a dedicarsi al cinema e al teatro. Nel corso della sua carriera firma 52 pièce teatrali e 23 film a soggetto, collaborando inoltre con la televisione Svizzera.

Dalla fine degli anni '70 inizia a traslare la sua esperienza cinematografica nel campo della sperimentazione artistica approdando così alla scultura e sodalizzando con la ceramica e con le vicine manifatture di Albisola, luogo la cui nobile tradizione artistica è conosciuta e apprezzata in tutto il mondo.

Nel 1993 fonda con l'amico e artista Patrick Moya il Movimento Artistico del Mediterraneo volto alla promozione dell'arte ceramica e negli anni successivi lavora alla stesura definitiva del Primo Manifesto della Ceramica Mediterranea.

Nel corso della sua lunga carriera ha realizzato oltre un centinaio di eventi, presentando il suo lavoro oltre che in Italia anche all'estero in gallerie private e importanti spazi pubblici e musei: dal Complesso Monumentale del Pramàr di Savona allo Château-Musée Renoir a Cagnes sur Mer e al Palais de la Méditerranée a Nizza in Francia, da Montecarlo alla Florida, da Hong Kong alla Corea. Per oltre quindici anni ha partecipato a quasi tutte le principali fiere di settore in Italia e all'estero.

Laveri è un artista educato alla pluridisciplinarietà, autore di performance, installazioni e creazioni artistiche sviluppate entro un'equilibrata miscela di spunti figurativi e tematici, oltre che di persuasivi aspetti scenografici e di limpidezza espressiva. Il suo mezzo elettivo resta la ceramica smaltata con interventi al terzo fuoco, tecnica complessa e sofisticata che padroneggia come pochi altri e che intreccia al cinema e al teatro anche nei soggetti scelti oltre che nel modo di presentarli al pubblico.

Nel corso della sua carriera ha ottenuto importanti riconoscimenti in campo artistico, tra cui si segnala il conferimento del Premio alla Carriera nel 2016 da parte della Nobile Contrada del Nicchio e dell'Associazione Arte Vasai di Siena.

Le sue opere fanno parte di collezioni private e pubbliche in tutto il mondo. Vive e lavora a Savona.

Giorgio Laveri. Volver

a cura di Alessandra Redaelli

25 aprile – 15 maggio 2021

PUNTO SULL'ARTE

Via San Martino della Battaglia 6, Varese

performance GIORGIO LAVERI. #HASHTAG #SEI

a cura di David Melis

Domenica 25 aprile, dalle ore 11.00 alle 18.00

performance su prenotazione

PUNTO SULL'ARTE – project room

Viale Sant'Antonio 59/61, Varese

Info: 0332 320990

info@puntosullarte.it

www.puntosullarte.com